

La carestia de' viveri dominante in Parigi è cosa, che mette orrore. La Comunità ha prese mille misure, e le ha alternativamente cambiate, sostituendovene delle altre; tutto perchè non nascano fermentazioni funeste all'ordine pubblico. Anche la Convenzione si è in diverse Sessioni occupata di questo interessantissimo oggetto. Alcuni volevano, che si mettesse per tutta la Francia un prezzo solo al pane; e tale proposizione è stata rigettata. La Comunità comprava caro il grano, e distribuiva il pane ad un prezzo basso; ma non ha potuto sostenere la gravissima perdita, che bisognava fare con tale metodo.

Il Forte Olandese di Stevenswert situato sulla destra della Mosa, e preso dal Gen. Champorin, non ha costato sangue, poichè si è arrenduto per sorpresa. Questo posto assicura la navigazione della Mosa pel trasporto delle munizioni.

Qui si pretende, che Mastricht sia assediata. La sua Guarnigione dicesi di sole 7. mila uom. Ma si crede però, che i Prussiani l'abbiano rinforzata.

Anche in que' contorni sono stati arrestati diversi bastimenti, che appunto recavano provvisioni a Mastricht.

Si è poi verificata la morte di Paris, uccisore di Pelletier; e gli si è trovata indosso una lettera, nella quale diceva di non avere complici. Egli si lodava molto di quanto aveva fatto; e solo diceva rincrescergli, che non gli fosse capitato d'avanti Orleans per fargli provare la stessa sorte.

Siccome la Città di Lione trovasi in una grande miseria, perchè più di 30. mila operaj mancano di lavoro, e di pane, e i generi necessarj alla vita sono divenuti ivi carissimi; la Convenzione ha assegnati 2. milioni, e mezzo di lire da impiegarsi in provvedere lavoro a quella gente. La stessa Convenzione ha pure assegnati 6. milioni da distribuirsi per gli altri Dipartimenti per simili motivi.

DA PARIGI 17. Febbrajo.

Nella Sessione straordinaria della sera dei 14. corr. dietro ad un rapporto fatto da Collot d'Herbois fu fatto un Decreto, col quale viene commesso al Consiglio Esecutivo di fare arrestare il Gen. Anselme, che comandava dianzi l'Armata del Varo.

In essa essendosi denunziato, che varj Emigrati hanno ottenuti degli attestati di residenza, si è ordinata al Ministro della

Giustizia la legge pronunziata già contro essi.

Nella Sess. dei 15. il Dipartimento del Nord ha offerto un Vascello di 60. cannoni, che non sarà montato se non da chi giurerà di saltare in aria piuttosto che arrendersi.

I Commissarj all'Armata del Nord hanno sequestrata sulla Mosella una grande quantità di legname da Costruzione destinato per l'Olanda.

Condorcet ha presentato il Piano della nuova Costituzione estesa dal Comitato.

Non vi sarà altra autorità che del Corpo legislativo, che si dividerà in due Banchi. I Membri non saranno soggetti al Potere Legislativo, che potrà solamente porli in giudizio. La Repubblica sarà divisa in Dipartimenti, e Municipalità; queste più estese, e meno numerose. In ogni Dipartimento vi sarà un Tribunale, a cui non si ricorrerà che dopo un compromesso. L'eleggibilità sarà immediata; le Convenzioni si terranno a certe epoche.

Nella Sess. dei 16. si è decretata la stampa del Piano di Costituzione letto il giorno avanti. Si è pur decretata la stampa di tutti i Piani, che i Membri potessero presentare.

La Comunità di Dieppe ha mandate 6. mila lire in contante trovate in una Parocchia di quella Città, chiedendo in ritorno degli Assegni.

Si sono prese varie disposizioni per la organizzazione dell'Armata.

Altra di PARIGI dello stesso giorno.

Avendo Clery, già Cameriere di Luigi XVI. fatta istanza alla Comunità perchè fossero levati i Sigilli sugli effetti del Delfino, e sui suoi, dopo lungo contrasto si è rimessa ad altro giorno la risoluzione, e si è intanto ordinato, che Clery non mangi più coi Commissarj, nè più sia presente alle loro deliberazioni; ma si trattenga nella sua Camera.

In varj luoghi del Regno il dolore per la morte del Re è stato assai grande; e appena la nuova veniva creduta. Lilla temendo un nuovo assedio ha atterrati i suoi subborghi, e nel luogo d'essi fa presentemente una fossa.

S P A G N A

DA MADRID 30. Gennajo.

Dopo l'arrivo del Corriere che annunziò la nuova della morte di Luigi XVI. si dice che il Consiglio si adunasse, e che